



## **Primo Piano - Caso Ferragni: sotto indagine anche il manager Fabio D'Amato**

**Milano - 29 gen 2024 (Prima Notizia 24) Procura di Milano:** "Il profitto delle presunte truffe è consistito anche nel rafforzamento mediatico dell'immagine della influencer".

Il manager Fabio D'Amato, tra i più stretti collaboratori di Chiara Ferragni, è stato iscritto nel registro degli indagati, nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Procura di Milano sul caso del pandoro e delle uova di Pasqua. E' ciò che emerge dal provvedimento del Procuratore Generale della Cassazione, in merito alla competenza della Procura di Milano a condurre le indagini. Secondo quanto afferma la Procura, il "profitto" delle presunte truffe del pandoro Balocco, delle uova di Pasqua Dolci Preziosi e della bambola Trudi è "consistito anche nel rafforzamento mediatico dell'immagine della influencer", dato che la Ferragni ha ottenuto guadagni "dal crescente consenso ottenuto veicolando una rappresentazione di sé strettamente associata all'impegno personale nella charity", cioè dalla beneficenza. Per la Procura Generale della Cassazione, la Procura di Milano ha la competenza a indagare sul caso Ferragni-Balocco, a seguito del cconflitto di competenza territoriale tra gli investigatori milanesi e quelli di Cuneo. La stessa Procura milanese indaga anche sugli altri due casi, su cui non sono stati sollevati conflitti. Si ravvisano "indici esteriori, di tenore non equivoco" su una "unitaria programmazione, nell'ambito di un medesimo disegno criminoso" in merito alle presunte truffe contestate alla Ferragni, tenendo in considerazione l'"unitarietà della spinta a delinquere", l'"analogia del 'modus operandi'" e il "lasso temporale" intercorso tra i tre episodi. Il Pg della Cassazione ha anche chiarito che questo non è il criterio su cui è basata la competenza della Procura milanese ad indagare. In tutti i casi contestati, ha aggiunto il Pg, la Ferragni ha pubblicato stories, post e "video fuorvianti" per i consumatori.

(Prima Notizia 24) Lunedì 29 Gennaio 2024